

L'Istituto Nazionale di Bioarchitettura al FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2024

Dal 7 al 23 maggio torna la più grande manifestazione italiana sulla sostenibilità!

L'Istituto Nazionale di Bioarchitettura partecipa anche quest'anno come Socio dell'alleanza all'ottava edizione del #FestivalSviluppoSostenibile per contribuire al raggiungimento degli #SDGs.

BIOARCHITETTURA, LA TECNOLOGIA DELLA CONVERSIONE ECOLOGICA PER UN FUTURO TRA INNOVAZIONE, SCIENZA E COSCIENZA

Patrocini



GIOVEDÌ 23 maggio 2024 ore 15:30 – 19:30

GOAL 3: SALUTE E BENESSERE
 GOL 11: CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI
 GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
 GOAL 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Presentazione

Ad accompagnare le iniziative della società civile ci saranno gli **eventi principali organizzati direttamente dall'ASvis**, che faranno tappa in diverse città italiane e a Roma presso il Palazzo delle Esposizioni, "casa" di numerosi appuntamenti chiave sui singoli temi della sostenibilità. Il Festival itinerante quest'anno sarà contraddistinto dalle seguenti tappe:

- **il 7 maggio**, a **Ivrea**, ci sarà l'evento di apertura per portare avanti una riflessione sul ruolo che il settore privato deve svolgere nel favorire la transizione verso la sostenibilità, per illustrare gli ostacoli principali e individuare soluzioni concrete di integrazione;
 - **il 9-10-11 maggio**, a **Torino**, nell'ambito del Salone del Libro si discuterà del contributo della cultura nel dibattito sulla sostenibilità;
 - **il 14-15 maggio**, a **Bologna**, saranno approfonditi i temi della transizione ecologica, con particolare attenzione al ruolo delle città;
 - **il 17 maggio**, a **Milano**, ci sarà un evento dedicato al ruolo dei territori per l'implementazione della strategia nazionale di sviluppo sostenibile;
 - **il 21 maggio**, a **Palermo**, si terrà un focus sui temi sociali;

- **il 23 maggio, a Roma**, si svolgerà la chiusura istituzionale.

La bioarchitettura e l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) possono interagire principalmente attraverso la promozione di pratiche sostenibili e la tutela dell'ambiente.

ASviS Gruppo di Lavoro sul Goal 11 "Città e comunità sostenibili"

si occupa di temi come la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici.

In questo contesto, la bioarchitettura può contribuire con la sua esperienza e competenza.

Può fornire soluzioni a basso impatto e contribuire alla pianificazione territoriale sostenibile.

Un esempio:

nel 2021 INBAR per ASviS ha organizzato una giornata di studio sul tema "Inquinamento indoor-outdoor: interazioni delle attività di controllo dell'inquinamento elettromagnetico quale principale emergenza ambientale, tra funzioni, utilità e umanità" in cui si è discusso l'impatto delle nuove tecnologie sull'ambiente e sul paesaggio urbano.

L'interazione tra bioarchitettura e ASviS può avvenire attraverso la condivisione di conoscenze e competenze, la promozione di pratiche sostenibili e la collaborazione in iniziative volte a proteggere l'ambiente e promuovere lo sviluppo sostenibile in funzione del benessere delle persone e degli esseri viventi.

L'INBAR, consapevole dei rapidi cambiamenti causati dalle attività umane ai complessi equilibri sistemici del pianeta da tempo li analizza e li affronta con una visione olistica multidisciplinare.

il 20 febbraio l'ASviS sul Goal 11 "**Città e comunità sostenibili**", ha promosso un incontro dal titolo:

"Il ruolo, la valorizzazione e il pagamento dei servizi ecosistemici".

Il documento è stato presentato nel corso di un **evento** tenuto al Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e alla Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio della Provincia di Parma, che ha ospitato l'incontro nella sua sede.

Gli approfondimenti vertevano sui mezzi per preservare i cosiddetti "**servizi ecosistemici**", i contributi che **gli ecosistemi apportano al benessere umano**.

Con la raccomandazione del prof. **Riccardo Santolini**, professore associato dell'Università di Urbino e componente del Comitato nazionale per il Capitale naturale:

"Siamo di fronte a un sistema complesso: dobbiamo affrontarlo in maniera complessa e non monofunzionale", "Dobbiamo essere in rapporto stretto con la natura, che ci offre delle opportunità per il nostro benessere" in piena sintonia con la filosofia INBAR.

Il Gruppo di lavoro 11 dell'Alleanza ha individuato come tutela lo strumento della **perequazione territoriale**, una tecnica urbanistica "volta ad attribuire un valore edificatorio uniforme a tutte le proprietà che possono concorrere alla trasformazione di uno o più ambiti del territorio", a prescindere dall'effettiva possibilità di edificare.

L'obiettivo:

"Garantire la disponibilità di spazi da dedicare alla collettività".

Pagamenti dei servizi ecosistemici (Psea), strumenti che obbligano i beneficiari di un certo servizio ecosistemico (come possono essere i coltivatori, nell'utilizzo dell'acqua) a **pagare per la preservazione e il miglioramento del capitale naturale utilizzato**.

Le buone pratiche territoriali

modelli di perequazione territoriale per promuovere un utilizzo più efficiente del territorio, contrastando la dispersione urbana e il consumo di suolo.

“**crediti di sostenibilità**” certificati da organizzazioni internazionali, tra cui Pefc Italia e Fsc, venduti alle imprese, che li acquistano in modo volontario per sostenere la gestione delle foreste

neutralizzare gli impatti ambientali con introiti ripartiti tra proprietari forestali virtuosi e il Parco nazionale.

pratiche virtuose nella **gestione delle acque**, e in particolare sui Pagamenti dei servizi ecosistemici. Il caso di **New York**, da questo punto di vista, è emblematico. La città ha usato gli Psea per ridurre l'inquinamento in uno dei più grandi sistemi di stoccaggio e approvvigionamento di acqua di superficie al mondo tramite tre programmi per incoraggiare la gestione sostenibile dei bacini idrografici, tra cui il “*waterhed programme*”, che prevede il pagamento degli agricoltori per i servizi ecosistemici utilizzati, in modo da diminuire le fonti di inquinamento.

Il Consorzio pedemontano Brenta nel Veneto, ad esempio, ha implementato soluzioni basate sulla natura per la ricarica artificiale delle acque sotterranee;

Il caso della diga di Ridracoli (Emilia-Romagna) e le tariffe idriche e i sovracanonici dei Consorzi Bim (Bacini imbriferi montani).

La Città metropolitana di Roma Capitale, ha adottato un approccio innovativo per contabilizzare i servizi ecosistemici, valutandoli non come un *unicum*, ma in base alle interazioni tra capitale naturale, economico e sociale. Da questa valutazione, è emerso che le interazioni tra questi tre settori generano un flusso di benefici superiore ai **nove miliardi di euro**.

Non si chiedono profezie, questo è il tempo di porre domande anche se resteranno senza risposte, ma sono convinto che la metafora del ponte rappresenti plasticamente l'urgenza di favorire non solo l'attraversamento dei mari ma il bisogno di comunicazione tra persone.

Come architetto mi appello all'intelligenza umana perché ritengo paradossale ciò che succede quotidianamente: favoriamo l'infrastrutturazione 5G che accellererà il flusso dei dati immateriali per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale minimizzando nel contempo la fragilità della nostra fisicità con un'eccezione: l'obbligo di essere sani. L'INBAR indaga e promuove costantemente modalità di sviluppo sostenibile con spirito critico, non ottuso, consapevole che le risorse sono finite e gli interventi umani hanno una scadenza.

MODERATORE:

Presentazione iniziativa e saluti

Anna Carulli architetto, *Presidente dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura*

Modera: **Gio Dardano architetto**, *Consigliere delegato “AFFARI ISTITUZIONALI” dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura*

Introduce:

Stefano Serafini psicologo,

Componente COMITATO SCIENTIFICO - Istituto Nazionale di Bioarchitettura

Partecipano:

- **Sergio Los architetto,**
Componente COMITATO SCIENTIFICO - Istituto Nazionale di Bioarchitettura
"Città in evoluzione"
- **Giovanni Sasso architetto,**
Componente COMITATO SCIENTIFICO - Istituto Nazionale di Bioarchitettura
"Sinistra urbanistica"
- **Giorgio Origlia architetto,**
Componente Commissione INBAR "AMBIENTE & SALUTE"
"città sostenibile, può essere quella dei 15 minuti la soluzione?"
- **Giampiero Trizzino avvocato,**
Deputato XVII Legislatura
Componente COMITATO SCIENTIFICO - Istituto Nazionale di Bioarchitettura
Le comunità energetiche rinnovabili. Storia, evoluzione e prospettive.
- **Francesco Cappello Ingegnere,**
Componente COMITATO SCIENTIFICO - Istituto Nazionale di Bioarchitettura
"Sostenibilità e transizione: un nuovo umanesimo"
- **Giuseppe Scannella architetto,**
Componente COMITATO SCIENTIFICO - Istituto Nazionale di Bioarchitettura
"Città e intelligenza applicata"
- **Sergio Berti Ingegnere,**
Componente COMITATO SCIENTIFICO - Istituto Nazionale di Bioarchitettura
"Le narrazioni climatiche"

Conclusioni ore 19,30

Partecipa alla mia riunione da computer, tablet o smartphone.

Link di accesso: <https://meet.goto.com/344444821>